



# LA VOCE

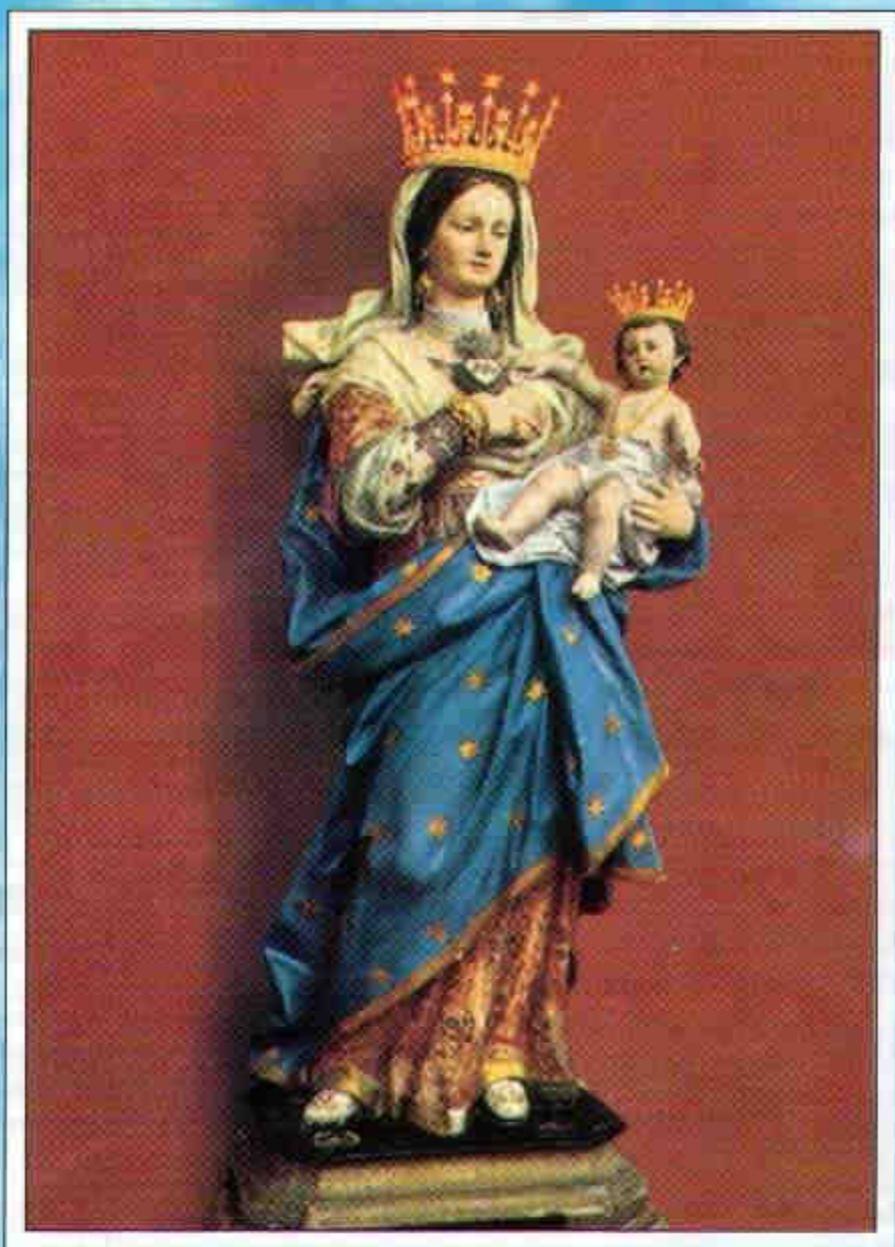
**DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DELLE GRAZIE**

TASSA PAGATA  
TAX PAID  
TAXE BENEFIC

Poste Italiane spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (com.  
in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DUEBenevento

PERIODICO - Gennaio - Febbraio 2006  
MARIANO - Anno 77 - N° 1

**1**  
**2006**



## ***Cari amici del nostro Santuario,***

questo numero de *La Voce* è stato curato dal sottoscritto per un motivo particolare. Da molti anni P. Matteo Massaro s'interessava della stampa del bollettino. Lo faceva con sacrificio e dedizione non comune. Il due novembre 2005 P. Matteo è stato colpito da ischemia cerebrale con conseguente paresi parziale al lato destro. Non sappiamo se e quando potrà ristabilirsi. Pertanto invito tutti i nostri lettori a pregare per la sua guarigione, e soprattutto perché si compia la volontà di Dio. Questo numero potrà deludere qualche amico perché non trova la fotografia che forse ha mandato da molto tempo. Non è stato facile per me cercare nelle carte altrui. Con molta pazienza ho trovato e riordinato quel che ho potuto. Prima di segnalare alla nostra Direzione qualche foto smarrita, vi prego di attendere anche la pubblicazione del prossimo numero. Si cercherà allora di supplire ed integrare quanto ora non si trova, anche per ragione di spazio. In caso negativo, mi segnalate l'involontaria omissione e m'inviate di nuovo la foto. Circa le foto dei defunti ho ritenuto di pubblicare (come l'ho fatto per gli anni addietro quando ho curato direttamente la stampa) solo le foto con gli estremi di nascita e morte. Gli altri sentimenti è bene custodirli nel proprio cuore, non comunicarli agli estranei ai quali interessano ben poco gli elogi postumi; in caso contrario si ricadrebbe nell'esibizionismo perfino dei nostri morti. Non è la frase più bella che conta, ma una preghiera in più degli amici e conoscenti lontani che forse ancora ignorano il passaggio alla vita eterna dei nostri cari.

A tutti voi auguro un felice anno 2006.

*Fra Mariano Parente*

## **SOMMARIO**

Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI	3
Maria ci è vicina come nessun altro	4
Fra Ferdinando Tosto O.H.	5
VII Convegno Pastorale Diocesano	6
Cronaca del Santuario	7
Sotto la Protezione di Maria	8
Ammalati e volontari sotto lo sguardo di Maria	10
Breve corrispondenza	11
Segno di gratitudine	12
Sacramento del matrimonio	12
Lettere alla Madonna	13
Consacrati alla Madonna - Bimbi in Santo	13
Pregiera di ringraziamento del Papa	14
Risorgeranno nella luce di Cristo	15

## **Orario ss. Messe al Santuario**

**Feriale: 7,30 e 17,00 (18,30 orario legale)**

**Festivo: 8,30 - 10,30 - 17,00 (18,30 orario legale)**

*Al Santuario è sempre presente un sacerdote  
per offrire a tutti la possibilità della Riconciliazione*

## **LA VOCE DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DELLE GRAZIE**

**PERIODICO MARIANO - ANNO 77°**

**82032 CERRETO SANNITA - Benevento**

*Edito a cura della Provincia di Napoli dei Frati Minori Cappuccini*

AUT. TRIBUNALE DI BENEVENTO 21 SETTEMBRE 1994

Poste Italiane spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Benevento

**Conto Corrente Postale  
n° 13067822 intestato a:**

**Santuario**

**Madonna delle Grazie**

**82032 Cerreto Sannita (BN)**

Direzione e Amministrazione:  
**Convento PP. Cappuccini  
82032 Cerreto Sannita (BN)**  
Tel. 0824.861332

Ente proprietario  
**«Provincia di Napoli dei Frati Minori Cappuccini»**  
con sede in Benevento - via Meomartini, 202  
*Responsabile Carmine Giugliano*

**caudiprint**

S. Maria il Vico (CE)  
tel. 0823.808568



**MESSAGGIO  
DI SUA SANTITÀ  
BENEDETTO XVI  
PER LA CELEBRAZIONE DELLA  
GIORNATA MONDIALE  
DELLA PACE  
1° GENNAIO 2006**

*Con il tradizionale Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, all'inizio del nuovo anno, desidero far giungere un affettuoso augurio a tutti gli uomini e a tutte le donne del mondo, particolarmente a coloro che soffrono a causa della violenza e dei conflitti armati. È un augurio carico di speranza per un mondo più sereno, dove cresca il numero di quanti, individualmente o comunitariamente, si impegnano a percorrere le strade della giustizia e della pace. [...].*

*Il nome stesso di Benedetto, che ho scelto il giorno dell'elezione alla Cattedra di Pietro, sta ad indicare il mio convinto impegno in favore della pace. Ho inteso, infatti, riferirmi sia al Santo Patrono d'Europa, ispiratore di una civilizzazione pacificatrice nell'intero Continente, sia al Papa Benedetto XV, che condannò la Prima Guerra Mondiale come "inutile strage" e si adoperò perché da tutti venissero riconosciute le superiori ragioni della pace.*

### **NELLA VERITÀ, LA PACE**

*Il tema di riflessione di quest'anno "Nella verità, la pace" esprime la convinzione che, dove e quando l'uomo si lascia illuminare dallo splendore della verità, intraprende quasi naturalmente il cammino della pace. [...].*

*La pace si configura come dono celeste e grazia divina, che richiede, a tutti i livelli, l'esercizio della responsabilità più grande, quella di conformare -nella verità, nella giustizia, nella libertà e nell'amore- la storia umana all'ordine divino.*

*Quando viene a mancare l'adesione all'ordine trascendente delle cose, come pure il rispetto di quella "grammatica" del dialogo che è la legge morale universale, scritta nel cuore dell'uomo, quando viene ostacolato e impedito lo sviluppo integrale della persona e la tutela dei suoi diritti fondamentali, quando tanti popoli sono costretti a subire ingiustizie e disuguaglianze intollerabili, come si può sperare nella realizzazione del bene della pace? Vengono infatti meno quegli elementi essenziali che danno forma alla verità di tale bene. [...].*

### **LA MENZOGNA CONTRO LA PACE**

*E allora, chi e che cosa può impedire la realizzazione della pace?*

*A questo proposito, la Sacra Scrittura mette in evidenza nel suo primo Libro, la Genesi, la menzogna, pronunciata all'inizio della storia dall'essere dalla lingua biforcuta, qualificato dall'evangelista Giovanni come "padre della menzogna". Menzogna è pure uno dei peccati che ricorda la Bibbia, nell'ultimo capitolo del suo ultimo Libro, l'Apocalisse, per segnalare l'esclusione dalla Gerusalemme celeste dei menzogneri: "Fuori... chiunque ama e pratica la menzogna!". Alla menzogna è legato il dramma del peccato con le conseguenze perverse, che hanno causato e continuano a causare effetti devastanti nella vita degli individui e delle nazioni.*

*Basti pensare a quanto è successo nel secolo scorso, quando aberranti sistemi ideologici e politici hanno mistificato in modo programmato la verità ed hanno condotto allo sfruttamento ed alla soppressione di un numero impressionante di uomini e di donne, sterminando addirittura intere famiglie e comunità. Come non restare seriamente preoccupati, dopo tali esperienze, di fronte alle menzogne del nostro tempo, che fanno da cornice a minacciosi scenari di morte in non poche regioni del mondo?*

*L'autentica ricerca della pace deve partire dalla consapevolezza che il problema della verità e della menzogna riguarda ogni uomo e ogni donna, e risulta essere decisivo per un futuro pacifico del nostro pianeta.*

*La pace è anelito insopprimibile presente nel cuore di ogni persona, al di là delle specifiche identità culturali. Proprio per questo ciascuno deve sentirsi impegnato al servizio di un bene tanto prezioso, lavorando perché non si insinuino nessuna forma di falsità ad inquinare i rapporti. Tutti gli uomini appartengono ad un'unica e medesima famiglia. L'esaltazione esasperata delle proprie differenze contrasta con questa verità di fondo. Occorre recuperare la consapevolezza di essere accomunati da uno stesso destino, in ultima istanza trascendente, per poter valorizzare al meglio le proprie differenze storiche e culturali, senza contrapporsi ma coordinandosi con gli appartenenti alle tre culture. [...].*

### **NICHILISMO E FONDAMENTALISMO**

*Al giorno d'oggi, la verità della pace continua ad essere compromessa e negata, in modo drammatico, dal terrorismo che, con le sue minacce ed i suoi atti criminali, è in grado di tenere il mondo in stato di ansia e di insicurezza. I miei Predecessori Paolo VI e Giovanni Paolo II sono intervenuti più volte per denunciare la tremenda responsabilità dei terroristi e per condannare l'insensatezza dei loro disegni di morte. Tali disegni, infatti, risultano ispirati da un nichilismo tragico e sconvolgente, che il Papa Giovanni Paolo II descriveva con queste parole: "Chi uccide con atti terroristici coltiva sentimenti di disprezzo verso l'umanità, manifestando disperazione nei confronti della vita e del futuro; tutto in questa prospettiva, può essere odiato e distrutto". Non solo il nichilismo, ma anche il fanatismo religioso, oggi spesso denominato fondamentalismo, può ispirare e alimentare propositi e gesti terroristici. [...].*

*A ben vedere, il nichilismo e il fondamentalismo fanatico si rapportano in modo errato alla verità: i nichilisti negano l'esistenza di qualsiasi verità, i fondamentalisti accompagnano la pretesa di poterla imporre con la forza. Pur avendo origini differenti e pur essendo manifestazioni che si inscrivono in contesti culturali diversi, il nichilismo e il fondamentalismo si trovano accomunati da un pericoloso disprezzo per l'uomo e per la sua vita e, in ultima analisi, per Dio stesso. Infatti, alla base di tale comune tragico esito sta, in definitiva, lo stravolgimento della piena verità di Dio: il nichilismo ne nega l'esistenza e la provvidente presenza nella storia; il fondamentalismo ne sfigura il volto amorevole e misericordioso, sostituendo a Lui idoli fatti a propria immagine. [...].*

### **TESTIMONIANZA DEI CATTOLICI**

*Dinanzi ai rischi che l'umanità vive in questa nostra epoca, è compito di tutti i cattolici intensificare, in ogni parte del mondo, l'annuncio e la testimonianza del "Vangelo della pace", proclamando che il riconoscimento della piena verità di Dio è condizione previa ed indispensabile per il consolidamento della verità della pace. Dio è Amore che salva, Padre amorevole che desidera vedere i suoi figli riconoscersi tra loro come fratelli, responsa-*

bilmente protesti a mettere i differenti talenti a servizio del bene comune e della famiglia umana. Dio è inesauribile sorgente della speranza che dà senso alla vita personale e collettiva. Dio, solo Dio, rende efficace ogni opera di bene e di pace. La storia ha ampiamente dimostrato che fare guerra a Dio per estirparlo dal cuore degli uomini porta l'umanità, impaurita ed impoverita, verso scelte che non hanno futuro. Ciò deve spronare i credenti in Cristo a farsi testimoni convincenti del Dio che è inseparabilmente verità e amore, mettendosi al servizio della pace, in un'ampia collaborazione ecumenica e con le altre religioni, come pure con tutti gli uomini di buona volontà.

### TRA SPERANZA E TIMORE

Guardando l'attuale contesto mondiale, possiamo registrare con piacere alcuni promettenti segnali nel cammino della costruzione della pace. Penso, ad esempio, al calo numerico dei conflitti armati. Si tratta di passi certamente ancora assai timidi sul sentiero della pace, ma già in grado di prospettare un futuro di maggiore serenità, in particolare per le popolazioni martoriate della Palestina, la Terra di Gesù, e per gli abitanti di talune regioni dell'Africa e dell'Asia, che da anni attendono il positivo concludersi degli avviati percorsi di pacificazione e di riconciliazione. [...].

Tutto ciò non deve indurre però ad un ingenuo ottimismo. Non si può infatti dimenticare che, purtroppo, proseguono ancora sanguinosi conflitti fratricidi e guerre devastanti che seminano in vaste zone della terra lacrime e morte. Ci sono situazioni in cui il conflitto, che cova come fuoco sotto la cenere, può nuovamente divampare causando distruzioni di imprevedibile vastità. Le autorità che, invece di porre in atto quanto è in loro potere per promuovere efficacemente la pace, fomentano nei cittadini sentimenti di ostilità verso altre nazioni, si caricano di una gravissima responsabilità. [...].

A questo proposito, non si possono non registrare con rammarico i dati di un aumento preoccupante delle spese militari e del sempre prospero commercio delle armi, mentre ristagna nella palude di una quasi generale indifferenza il processo politico e giuridico messo in atto dalla Comunità Internazionale per rinsaldare il cammino del disarmo. Quale avvenire di pace sarà mai possibile, se si continua ad investire nella produzione di armi e nella ricerca applicata a svilupparne di nuove? [...].

I primi a trarre vantaggio da una decisa scelta per il disarmo saranno i Paesi poveri, che reclamano giustamente, dopo tante promesse, l'attuazione concreta del diritto allo sviluppo. Un tale diritto è stato solennemente riaffermato anche nella recente Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, che ha celebrato quest'anno il 60° anniversario della sua fondazione. [...].

### LO SGUARDO A MARIA

A conclusione di questo messaggio, vorrei ora rivolgermi particolarmente ai credenti in Cristo, per rinnovare loro l'invito a farsi attenti e disponibili discepoli del Signore. Ascoltando il Vangelo, cari fratelli e sorelle, impariamo a fondare la pace sulla verità di un'esistenza quotidiana ispirata al comandamento dell'amore. È necessario che ogni comunità si impegni in un'intensa e capillare opera di educazione e di testimonianza che faccia crescere in ciascuno la consapevolezza dell'urgenza di scoprire sempre più a fondo la verità della pace. Chiedo al tempo stesso che si intensifichi la preghiera, perché la pace è anzitutto dono di Dio da implorare incessantemente. Grazie all'aiuto divino, risulterà di certo più convincente e illuminante l'annuncio e la testimonianza della verità della pace. Volgiamo con fiducia e filiale abbandono lo sguardo verso Maria, la Madre del Principe della Pace. All'inizio di questo nuovo anno Le chiediamo di aiutare l'intero Popolo di Dio ad essere in ogni situazione operatore di pace, lasciandosi illuminare dalla Verità che rende liberi. Per sua intercessione possa l'umanità crescere nell'apprezzamento di questo fondamentale bene ed impegnarsi a consolidarne la presenza nel mondo, per consegnare un avvenire più sereno e più sicuro alle generazioni che verranno.

Benedetto XVI

## Maria ci è vicina come nessun altro

Riflessione del Papa per il 40° (1965-2005)  
anniversario del Concilio Vaticano II

Quarant'anni fa, l'8 dicembre 1965, sulla Piazza antistante questa Basilica di San Pietro, Papa Paolo VI concluse solennemente il Concilio Vaticano II. Era stato inaugurato, secondo la volontà di Giovanni XXIII, l'11 ottobre 1962, allora festa della Maternità di Maria, ed ebbe la sua conclusione nel giorno dell'Immacolata. Una cornice mariana circonda il Concilio. In realtà, è molto di più di una cornice: è un orientamento dell'intero suo cammino. Ci rimanda, come rimandava allora i Padri del Concilio, all'immagine della Vergine in ascolto, che vive nella Parola di Dio, che serba nel suo cuore le parole che le vengono da Dio e, congiungendole come in un mosaico, impara a comprenderle (cfr Lc 2, 19.51); ci rimanda alla grande Credente che, piena di fiducia, si mette nelle mani di Dio, abbandonandosi alla Sua volontà; ci rimanda all'umile Madre che, quando la missione del Figlio lo esige, si fa da parte e, al contempo, alla donna coraggiosa che, mentre i discepoli si danno alla fuga, sta sotto la croce. Paolo VI, nel suo discorso in occasione della promulgazione della Costituzione conciliare sulla Chiesa, aveva qualificato Maria "protettrice di questo Concilio". [...].

Resta indelebile nella mia memoria il momento in cui, sentendo le sue parole: "dichiariamo Maria Santissima Madre della Chiesa", spontaneamente i Padri si alzarono di scatto dalle loro sedie e applaudirono in piedi, rendendo omaggio alla Madre di Dio, a nostra Madre, alla Madre della Chiesa. Di fatto, con questo titolo il Papa riassumeva la dottrina mariana del Concilio e dava la chiave per la sua comprensione. Maria non sta soltanto in un rapporto singolare con Cristo, il Figlio di Dio che, come uomo, ha voluto diventare figlio suo. Essendo totalmente unita a Cristo, ella appartiene anche totalmente a noi.

Sì, possiamo dire che Maria ci è vicina come nessun altro essere umano, perché Cristo è uomo per gli uomini e tutto il suo essere è un "esserci per noi". Cristo, dicono i Padri, come Capo è inseparabile dal suo Corpo che è la Chiesa, formando insieme con essa, per così dire, un unico soggetto vivente. La Madre del Capo è anche la Madre di tutta la Chiesa; lei è per così dire, totalmente espropriata da se stessa; si è data interamente a Cristo e con Lui viene data in dono a tutti noi. Infatti, più la persona umana si dona, più trova se stessa.

Benedetto XVI

# FRA FERDINANDO TOSTO O.H.

DA CASTELVENERE:

## «Un uomo nato per essere Santo»

di Erino Eugenio Carlo

(terza puntata)

E' stato saggiamente detto che i Fatebenefratelli, nel mondo sanitario ospedaliero, esprimono la presenza della Chiesa con il loro peculiare Carisma di Carità, accompagnando l'uomo malato nella sofferenza, nella speranza, nella guarigione. La vita degli operatori sanitari all'interno degli ospedali, di conseguenza, è di grande valore umano, sociale, religioso; ciò significa che richiede a tutti loro doti particolari di disponibilità all'impegno e al sacrificio. Fra Ferdinando possedeva tali doti e le manifestò in modo eroico. Dopo la professione religiosa, avvenuta il 9-01-1944 (il noviziato era iniziato il 6-01-1943), F. Ferdinando moltiplicò le sue energie a favore degli ammalati e dei sofferenti ricoverati nella Corsia S. Carlo dell'ospedale dei FBF dell'Isola Tiberina (Roma). In ogni ammalato, egli vedeva il volto di Cristo sofferente, una richiesta d'amore da soddisfare con tutte le sue forze. Il suo più grande desiderio era anche il raccoglimento della sua anima davanti al Santissimo, l'offerta dei suoi quotidiani sacrifici a Cristo e alla Vergine. Quando poteva, rimaneva prostrato davanti al Tabernacolo, in adorazione di quel Dio che tanto amava. Purtroppo la sua salute cominciò a vacillare, minata da una malattia allora inguaribile, contratta forse nella corsia dell'ospedale; e dall'eccessivo lavoro.

I Fatebenefratelli avvertono la famiglia. Il padre, Antonio, corre dal figlio e rimane con lui una settimana. Parlano molto, dopo un lungo periodo di lontananza. Ogni tanto il padre gli chiede di tornare a casa per essere curato in famiglia. La risposta del figlio è sempre la stessa: "Il mio posto è qua. Non è

vero che non ho nessuno: ho la Mamma (Madonna, ndr), il Padre (Dio) e un Fratello eccezionale (Gesù Cristo) che mi vogliono bene e mi assisteranno fino alla fine". I confratelli fanno di tutto per strapparli alla morte, ma inutilmente, perché... era scritto che ciò avvenisse!

Così descrive la sua morte fra Bartolomeo Coladonato o.h. (segretario provinciale dell'Ordine): "Quel giorno del 5 aprile 1945 fu una giornata assai triste. Sin dalle prime ore del mattino notavamo un via vai nella clinica uomini ove si trovava fra Ferdinando: Era in fin di vita... Ricordo quel mattino. Verso le 8,30 fummo tutti convocati nella stanza del giovane ove, addolorati ed inginocchiati attorno al suo letto, assistemmo all'unzione degli infermi, pregando. Dopo un'ora circa, alle ore 9,30, spirò la sua bell'anima a Dio".

Si concludeva così la vicenda umana di fra Ferdinando Tosto o.h. da Castelvenere, il giovane che, fin da bambino, aveva ardentemente desiderato di vivere ad imitazione di Cristo.

L'imitazione di Cristo, nell'umile fratellino, trovava così la sua realizzazione più piena nella sofferenza e nella morte, espressione della condivisione dell'esperienza di Gesù usque in finem, fino alla fine.

A distanza di sessanta anni dalla morte, i Fatebenefratelli non hanno dimenticato il piccolo confratello morto in concetto di santità. Scrive padre Domenico Mondrone o.h., insigne studioso della Compagnia di Gesù e scrittore di *Civiltà Cattolica*: "...si distinse per pietà semplice e genuina, per bontà che lo rendeva caro a tutti, per umiltà che pareva una virtù a lui quasi congeniale. Io

andavo a confessarlo al suo letto... La cosa che ricordo in modo indelebile di lui fu questa: via via che la sua malattia si aggravava cresceva in lui la gioia di andare in paradiso. Me ne parlava quasi trasfigurandosi." Il Postulatore Generale, padre Gabriele Russotto o.h., testimonia: "Conservo di lui il ricordo di un piissimo religioso: molto modesto con gli occhi e nel comportamento, umile e raccolto in santi pensieri, amante della preghiera e paziente nelle sofferenze della lunga malattia... Mi sembra di avergli amministrato io l'Estrema Unzione e raccomandato l'anima. Negli ultimi tempi egli, presentando ormai vicina la morte, mi diceva con edificante candore: Padre, quando sto per morire, mi ricordi la Madonna come Madre. Era molto devoto alla Vergine".

"La brevissima vita del carissimo Fra Ferdinando - scrive fra Bartolomeo Coladonato o.h. - è stata senz'altro una vita piena d'amore... Ed è da questo amore di fuoco buono, che conduce a Dio e alla vita con Lui per sempre, che fra Ferdinando ci viene proposto quale esempio da imitare in umiltà e carità, verso Dio e il prossimo".

Per concludere, i Fatebenefratelli hanno grande devozione e venerazione per il loro fondatore, S. Giovanni di Dio, e per gli altri loro santi, tra cui: B. Menni, G. Grande e Riccardo Pampuri; nelle loro preghiere e nel loro cuore, sicuramente non mancherà un angolino per il giovane confratello fra Ferdinando, un uomo nato per essere santo. Il suo corpo riposa nel cimitero del Verano di Roma, nella Cappella dei Fatebenefratelli.

Erino Eugenio Carlo

## VII CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO

### «*Testimoni di Gesù risorto speranza del mondo*»

In occasione della chiusura dell'anno Eucaristico si è svolto a Cerreto dal 16 al 18 settembre il VII Convegno Pastorale Diocesano, convegno che ha cambiato radicalmente il suo modo di porsi nei confronti di tutti, in quanto ha assunto un modo del tutto nuovo, sia nell'organizzazione, sia nel confronto tra gli stessi convegnisti, che hanno avuto la possibilità di vivere in un modo del tutto originale l'esperienza di far parte della chiesa, popolo di Dio.

Il convegno si è aperto con la recita dei vesperi a cui è seguita la solenne processione Eucaristica per le strade del paese, che ha visto la partecipazione di un folto numero di fedeli.

Numerosi, poi, gli spunti forniti, il giorno successivo dalla relazione di Mons. Amato che hanno dato vita ai confronti nei vari gruppi di studio, dove ognuno, grazie alle proprie esperienze ha avuto la possibilità di esprimersi nello scambio maturo e consapevole delle proprie idee, valorizzando i fondamenti dell'essere cristiani oggi, ognuno nella sua quotidianità, tra le tante difficoltà, in una realtà in continuo e repentino cambiamento. Il momento più emozionante del con-

vegno è stato quello vissuto, con la veglia notturna in Cattedrale. Esperienza unica per tutti, in quanto grazie all'organizzazione ben distribuita nei vari settori, si è svolta, nonostante l'elevato numero di persone, in modo davvero raccolto. Tutti riuniti da ogni paese della Diocesi con Gesù Eucaristia, per far festa con Lui, elevare a Lui preghiere personali e comunitarie, cantando insieme e meditando insieme con Gesù Risorto diventiamo capaci di testimoniare la speranza nella nostra vita di ogni giorno.

*Maria Orsola Vallone*

## Signore, perchè mi ami?

Signore, ti ringrazio.  
Lo dico spesso.  
Ti sento vicino  
nel lavoro giornaliero,  
negli affanni quotidiani,  
nelle dure prove,  
nell'indifferenza altrui,  
nelle difficoltà da superare,  
nella mia più intima timidezza,  
nei miei limiti,  
nei miei dubbi,  
sempre.  
Ma ne sono degna?  
La mia fede è debole,  
le mie opere futili,  
i miei esempi insignificanti,  
la mia vita ordinaria.  
Perchè mi ami?

*Elena Cofrancesco*



**Simone Luigi  
e Sanzari Rosalia**  
di Castelvenere  
nel 50° anniversario  
di matrimonio  
(Castelvenere 4/9/05)

**Rocco Masella**  
nel giorno della laurea.  
Mamma Flora e papà Rocco  
(Montreal), ringraziano la  
Madonna del traguardo  
raggiunto dal loro caro figlio.



# Cronaca del Santuario

\* **Il 23 settembre 05** i gruppi di preghiera che prendono il nome e si rifanno alla spiritualità di San Pio da Pietrelcina si sono radunati nel nostro Santuario per una solenne celebrazione, preceduta dal sacramento della penitenza e dalla recita del rosario. Erano presenti gruppi provenienti da Cerreto, San Lorenzello, Civitella e Cusano, Telesse, Amorosi, Puglianello, Faicchio, Gioia e Auduni. La chiesa era troppo piccola per contenere tutti. Ha presieduto la celebrazione eucaristica il Vescovo della diocesi S. Ecc. Michele De Rosa, il quale ha illustrato la figura di P. Pio ed incoraggiato tutti a seguire il suo esempio nella santità cristiana.

\* **Dal 26 al 30 settembre 05** il convento di Cerreto è stato occupato da una trentina dei nostri chierici, studenti di filosofia e teologia, provenienti da Nola, Napoli e Pozzuoli. Il motivo non era una vacanza, ma una ricarica spirituale da compiere sotto lo sguardo di Maria, madre delle grazie divine, modello anche della vita consacrata. Sono stati aiutati in questa difficile opera di conversione dal dotto e santo sacerdote prof. Raffaele Russo napoletano.

\* **Il 2 novembre 2002**, durante la messa vespertina celebrata nel Santuario, il nostro carissimo P. Matteo Massaro è stato colpito da ictus cerebrale. Ha rifiutato qualsiasi soccorso, fino al termine della celebrazione. Accompagnato al pronto soccorso di Cerreto, vi è rimasto degente due giorni. Il 4 novembre è stato trasportato nell'ospedale civile di Benevento in terapia intensiva. Il 16 novembre è stato accompagnato nel centro di

riabilitazione Maugeri di Telesse, dove tuttora si trova. Per il recupero totale (come tutti auspichiamo) o parziale, i sanitari prevedono tempi lunghi. Abbiamo molto pregato per lui, ed invitiamo a pregare ancora.

\* **Dal 14 al 18 novembre 05** circa una trentina di sacerdoti, quasi tutti cappuccini ma con alcuni diocesani, hanno partecipato agli esercizi spirituali. La pratica annuale è raccomandata dalla madre Chiesa, ed è necessaria per ritemperare le forze spirituali dei singoli, recuperare qualche falla, riesaminare le scelte di fondo, riprendere con più lena la via della santità. Le meditazioni sono state dettate da un predicatore spagnolo eccezionale, il Rev.mo P. Aurelio Laita vicario generale dei cappuccini.

\* **Il 21 novembre 05** vengono i carabinieri della Capitaneria di Cerreto al Santuario per la celebrazione della festa di *Virgo Fidelis*. Dopo la celebrazione della santa Messa celebrata

da Fra Mariano ci si è ritrovati nella sala del pellegrino per un momento di ristoro e fraternità.

\* **Dal 25 al 27 novembre 05** i nostri chierici studenti di filosofia e teologia hanno trascorso tre giorni in preparazione al Natale di Gesù nel nostro Santuario. Hanno meditato, pregato ed ascoltato il messaggio del Verbo che diventa carne, alla scuola della Vergine Maria.

\* **Il tempo di Natale** il nostro Santuario è stato scelto da tantissimi fedeli della valle telesina come luogo preferenziale per compiere le loro pratiche religiose. Le funzioni sono state seguite con devozione e gioia intima. Tutti avvertono la presenza silenziosa e mistica di Maria che presenta ed offre Gesù Salvatore. Il presepe - allestito come gli altri anni da Franco, Michele, Giovanni ed Andrea - è stato visitato ed apprezzato da molti fedeli.

## Maria Grazia Gismondi

di Cerreto festeggia i cento anni di vita. I figli, i nipoti ed amici, che le fanno da corona, ringraziano il buon Dio per aver avuto in dono "una mamma, una nonna, un'amica sincera, affettuosa e piena di umanità".



## Elisa Baldino

nel 16° compleanno si affida alla Madonna (Montreal 23/8/05).

## Sotto la Protezione di Maria



**Carolina e Rossella  
Napoleone**  
di Pasquale e Irene  
(Torino).  
*I bisnonni Alfredo e Rosa.*



**Daniela e  
Gabriella  
Bufton**  
(Inghilterra).  
*I nonni Mario  
e Maria*  
(Montreal)



**I gemelli Rocco  
e Isabella** (4/5/05)  
di Antonio e Susy (USA).  
*I nonni Maria e Pasquale.*

**Marena  
Liliana** ed il  
fratellino  
**Aldo**  
di Giacomo  
e Iris  
(S. Lorenzello).



**La Porta  
Meglio  
Giuseppe**  
e la sorellina  
**Karen**  
di Pasquale e  
Tiziana  
(Svizzera)



**Durante Francesco**  
con la sorellina **Antonella**  
di Costantino e Annamaria  
(Cerreto)



**Stefano e Raffaele**  
di Nicola e Aureliana  
(Pavia).  
*I nonni  
Carmela e Ludovico.*



**Claudia  
Nalli**  
di Claudio  
e Carmela  
(Nettuno).

**Pittarelli  
Anthony  
Luigi**  
di Adriano e  
Antonino  
(Montreal)



**Di Sorbo Leone**  
(11/9/04)  
di Luigi e Caterina  
(Ruviano)



**Carlo  
Palmira Chiara**  
(16/5/05)  
di Domenico  
ed Elvira  
(Castelvenere)



**Ciaburri  
Daniele**  
(16/3/05)  
di Luigi  
ed Eleonora  
(Vermezzo)



**Tyber Anthony**  
di Ieph e Rosamaria  
(USA).  
*La nonna Teta*





**Euginetti  
Mazzarelli  
Gregory e  
Morena.**  
*I nonni  
Gregorio e  
Pierina (Guardia)*



**Anna e  
Antonio  
Guarino**  
di Tony e  
Kelly  
(USA).



**Andrew  
Gerardo  
Guarino**  
(9/5/05)  
di Andrew  
e Rosina  
(USA)



**Festa  
Matteo  
Giuseppe**  
nel giorno  
del suo  
battesimo  
con il  
**fratellino  
Gabriele**  
(USA)



**Stanzione  
Virginia**  
(28/10/02)  
di Massimo  
e Vania  
(Mirano di  
Venezia)



**Giulia  
Faulkner**  
(30/10/04).  
*I nonni  
Domenico e  
Giulia  
Buontempo*  
(USA).

**Vitelli  
Raffaele  
Carlo**  
(9/7/04)  
di Giampiero e  
Maria Cristina  
Coluccio  
(Cusano)



**Salvatore  
Mattia**  
(28/4/05)  
di Antonio  
e Caterina  
(Cerreto)



**Lorenzo  
Santagata**  
(21/4/05)  
di Luigi e  
Colomba  
(Cerreto)



**Victoria  
Maria Ivaldi**  
(28/3/05)  
di Enrico  
e Stefania  
(Telese)



**Nessia  
Palmisano**  
(5/1/05) di  
Alessandro e  
Doris (Svizzera)



**Nicola  
Battaglino**  
(22/12/04)  
(Canada).  
*I nonni  
Nicola  
Battaglino e  
Armida*

**Martina  
Giordano**  
(23/6/02).  
*I nonni Michele  
e Teresa*  
(Venturina)



**Alessia Pia Filippelli** (3/9/04)  
di Enzo Graziano e Antonella  
Ruggiero (Battipaglia)



**Giona Calabrese** (17/6/05)  
di Michele e Caterina (USA)

## «Ammalati e volontari sotto lo sguardo di Maria»



Come tutti gli anni, dal giorno 24 fino al 28 agosto, ci siamo radunati al Santuario della Madonna delle Grazie di Cerreto Sannita, per trascorrere nel periodo estivo un incontro con la nostra associazione, A.M.A.S.I., ritrovandoci in circa 120 tra ammalati e volontari in un luogo di serenità e spiritualità. Momenti di spiritualità forti come ad esempio il rito penitenziale, quando si sono bruciati i foglietti con scritto le nostre preghiere, speranze e ringraziamenti al Signore... sembrava come se le nostre preghiere, speranze e desideri si elevarono verso il cielo insieme al fumo dell'incenso; o ancora l'adorazione eucaristica, la Via Crucis, la recita del Rosario meditato e la celebrazione eucaristica ogni giorno del ritiro. In tutti questi momenti di spiritualità venivamo aiutati ad interpretare la parola di Dio dai vari religiosi che si alternavano nel compito di aiutarci a pregare, come Padre Matteo, Padre Mariano, Padre Angelo e don Giuseppe. Nella giornata di sabato 27 la celebrazione eucaristica veniva presenziata da S. E. Mons. Michele De Rosa, che ha tanto a cuore la nostra Associazione, infatti dopo il rito eucaristico si è



Il Vescovo di Cerreto S. Ecc. Michele De Rosa. Alla sua destra il parroco di Gioia D. Giuseppe Oropella ed il Vicesindaco di Telesse Giovanni Caporaso. Alla sua sinistra il sindaco di Telesse Gennaro Capasso, Nicola Ferrara presidente dell'AMASI e l'assessore Goffredo Covelli di Telesse.

trattenuto a cena insieme ai disabili, partecipando ai momenti di festa e concludendo la serata con il taglio della torta come segno di augurio per l'Associazione, insieme al Sindaco Dott. Gennaro



Il Vescovo Mons. Michele De Rosa durante la celebrazione eucaristica davanti al Santuario.

Capasso e all'Amministrazione Comunale di Telesse Terme.

Certamente non sono mancati per tutto il periodo del campo momenti di ricreazione per i disabili con giochi e aneddoti belli e curiosi come alcuni volontari alle prime armi e volontari, vecchi e nuovi, vittime dei cuochi in vena di scherzi "piccanti". Ma i momenti più belli sicuramente sono stati quando dopo cena i nostri ammalati incominciavano a ballare lasciando tutti i loro problemi alle spalle, in questi momenti ci hanno impartito grandi lezioni di vita.

Sicuramente, ognuno pensa che eventi del genere vengano organizzati per offrire momenti di serenità a chi è meno fortunato di noi, in realtà sono proprio loro a disegnarci ed offrirci qualcosa che vale più di qualsiasi altra cosa, «la sofferenza in silenzio».

**Anna, Annarosa, Vincenzo**

## BREVE CORRISPONDENZA

**1 - Norwalk 20 ott. 2005**

Caro Padre, la presente contiene una piccola offerta per "La Voce". Vi prego di continuare ad inviarmi il bollettino. Grazie.

**Lee De Milo**

*La vostra "piccola offerta" per noi è grande... perché avete onorato cinquanta dollari USA. E sono frutto del vostro lavoro, sacrificio, generosità. Vi ringrazio per aver contribuito a continuare il nostro lavoro al fine di diffondere la devozione alla Madonna delle Grazie dove a noi è possibile e farla conoscere agli altri attraverso la stampa.*

**2 - Derbe 28 nov. 2005**

Vi ringrazio di cuore per il calendario, molto utile per tante belle notizie. Vi sto vicino di cuore per il vostro utile lavoro per noi tutti. Auguri per il santo Natale. Merry Christmas.

**Mafalda Federico.**

*Gli auguri più belli per noi sono la vostra presenza ed incoraggiamento. Siete stata gentile nello stimolarci ad intensificare il nostro lavoro. Il vostro augurio che il nuovo anno 2006 porti "buona salute e pace al mondo" noi solo lo condividiamo, ma prego perché il Signore vi esaudisca, sostenuti dall'intercessione della Madonna.*

**3 - Sydney 27 ott. 05**

Sono tanti anni che non vedo la bella Mamma. Ricordo che da piccola spesso venivo a vederla con mia zia. Lei veniva tutti i giorni a pregare per tutti. Io sono 43 anni che mi trovo in Australia. Sono venuta nove volte a vederla. Ora sono rimasta sola e vecchia. Non ho speranza di ritornarci, nonostante che una mia figlia, con tre figli ancora piccoli, mi vuole accompagnare nella mia Cerreto. Vi prego di fare una preghiera per me, che tanto ne ho bisogno.

**Elena Romano**

*La vostra testimonianza è molto commovente. Con il cuore state qui in mezzo a noi, nonostante la lontananza. La nostra famiglia maritima, anche cerretese, è sparsa nei vari continenti, ma è legata e mantenuta unita dall'amore alla Madonna. Costei, la tutta bella, è presente lì dove si trova Dio onnipotente, cioè da per tutto. Il nostro compito non è la nostalgia da coltivare, ma l'impegno di sviluppare l'amore alla Madonna con la preghiera, specialmente la recita del santo rosario, e la fedeltà alla Chiesa. Maria poi ci conduce alla conoscenza di Gesù. Mille anni davanti a Dio sono come un giorno. Davanti a Lui siamo tutti giovani.*

**4 - Montreal 20 ottobre 2005**

Il 2 luglio scorso abbiamo celebrato una messa nella chiesa della nostra comunità. Il parroco ci ha dato il permesso di mettere il quadro della Madonna delle Grazie che ci avete dato l'anno scorso. Adesso ha trovato il suo posto in chiesa e ogni anno celebriamo una messa il 2 luglio. È stata fatta una colletta e abbiamo raccolto 500 \$.

**Assunta Masella, Pina Borzaro, Lucia Masella, Maria Masella**

**ed Elvira Pietrangelo.**

*La vostra iniziativa e la vostra attività è davvero sorprendente. Non vi contente di amare la Madonna delle Grazie, ma volete che anche gli altri la conoscano e l'amino. Dal vostro fervore nasce una testimonianza degna di rilievo, perché il lumicino devozionale diventa luce cristiana spendente. Ringrazio voi, i benefattori che avete avvicinato ed il parroco che ha permesso tutto questo. L'aver chiesto il permesso al parroco ed aver ottenuto il suo consenso, dimostra che siete non solo ferventi ed intraprendenti, ma anche prudenti.*

**5 - Reading Berks 18 nov. 2005**

Cara Madonna delle Grazie, sono una devota emigrata da 48 anni in Inghilterra. Il mio cuore è sempre nel tuo santuario. Sono quattro anni che non vengo nella tua casa. Ti penso sempre. Ti prego di aiutarci, specialmente nei momenti più difficili.

**Teresa Ruggieri.**

*La Madonna ascolti ed esaudisca la vostra preghiera. Il pane che avete mangiato con tanto amore è stato amaro, perché preso lontano dai propri cari e dai luoghi della prima fanciullezza. Bisogna però ringraziare il Signore che in tanti anni vi ha concesso una nuova realtà di vita, anche se in un paese diverso per tradizione, lingua e cultura. Avete conservato la fede ed i valori più cari. Siete stata fedele nel poco, il Signore vi ricompenserà. Coltivate l'amore a Maria con la preghiera costante ed una vita esemplare.*

**6 - Branford 30 nov. 2005**

Lunedì 21 novembre è volato al cielo mio fratello dottore Antonio Del Vecchio. Benché viveva a Roma, faceva le vacanze a Cerreto. Io sto in America da vari anni, ma la Madonna è nel mio cuore. Grazie delle preghiere che sono state fatte per lui e per me. Non posso venire in Italia, ho 89 anni; e mio marito 93. Facciamo la volontà di Dio.

**Lucia De Vecchio in Basile.**

*Non solo noi frati, ma anche tutti i nostri lettori vi stanno vicino in questo momento di sofferenza. Gli anni non contano, quando ci si vuol bene e si compie fino in fondo il proprio dovere. Coraggio, Dio e la Madonna vi stanno sempre vicino e non fanno mancare il loro aiuto.*

**7 - Ai carissimi Padri Cappuccini della comunità di Cerreto Sannita gridiamo Buon Natale. Il Signore vi consoli e vi protegga; e continui a donare agli abitanti di questo paese e dei paesi vicini quell'aiuto spirituale e materiale che solo voi sapete donare in un modo unico e disinteressato. Grazie carissimi Padri e fratelli, grazie perché pur nella sofferenza continuate ad amarci e a donarci la pace. Chiediamo umilmente la vostra benedizione con affetto.**

**Suor Clotilde e comunità delle Suore**

**del Buono e Perpetuo Soccorso.**

*Con la lettera avete voluto mandare anche cento euro. E non c'è stato verso perché tornasse alla fonte l'offerta che è frutto di sacrifici e stemezza, voi che vivete solo con la pensione delle vostre Suore anziane ed inferme. Sono io a ringraziarvi a nome dei Cappuccini. La vostra stima ci sprona a fare di più, perché finora abbiamo fatto poco. Chiediamo al Signore, per intercessione di Maria madre della Grazia, che aumenti il nostro numero. La crisi delle vocazioni alla vita consacrata, negli istituti religiosi colpisce noi e voi, ed anche la Chiesa universale, soprattutto l'opera missionaria e caritativa. In un momento molto difficile per noi per la grave malattia che ha colpito P. Matteo ci sono stati vicino tutti, cominciando dalla brava popolazione, dal vescovo Michele De Rosa, dagli altri sacerdoti e da voi. Grazie! La Madonna saprà come ricompensarvi.*

**8 - Cari fratelli, siamo due fidanzati.**

Pregate per noi perché Dio ci assista sempre e faccia in modo che mettiamo su una famiglia che sia una chiesa domestica.

**N.N.**

*Non c'è la vostra firma, né la data, né il luogo di provenienza. Siete due cuori innamorati che siete venuti quassù a pregare insieme, davanti alla statua della Madonna delle Grazie. Dalle vostre parole si comprende che siete due giovani molto seri, impegnati, consapevoli che accendere il focolare di una nuova famiglia comporta rischi, responsabilità, gioia e dolori. Dalle poche parole che avete scritto si capisce che avete il cuore ricco di Dio ed anche assiduo nel frequentare la messa. Certe espressioni, come "chiesa domestica", sono patrimonio dei cristiani impegnati, quelli che almeno alla domenica non mancano all'appuntamento con il Creatore e Redentore. Nonostante la vostra giovane età, avete spirito di sapienza e discernimento. Continuate su questa linea. Dio e la Madonna guidano i vostri passi. Non temete il mondo che corre verso il basso. Il vostro sguardo tende all'alto. Auguri.*

**9 - Amorusi 10 dicembre 2005**

Affettuosi auguri dal "Gruppo di preghiera di S. Pio da Pietrelcina" in Amorusi.

*Il vostro biglietto di auguri mi ha riempito di gioia. A causa della malattia di P. Matteo, almeno per qualche tempo, l'assistenza ai Gruppi di preghiera è stata sospesa da noi frati del Santuario, pregando però i parroci a continuare. La povertà di personale ci obbliga a fare delle scelte dolorose. La vostra delicatezza di scrivervi prima del Natale, nonostante la forzosa assenza dalle vostre assemblee, mi ha dato coraggio. Vorrei dire che comprendete le nostre necessità, ci state vicino e continuate a volerci bene. Grazie! P. Pio interceda perché il Signore Iddio conceda alla Chiesa santi sacerdoti e ferventi religiosi.*

**Fra Mariano Parente**

## SEGNO DI GRATITUDINE

\* La Vergine nostra Madre e il nostro Signore Gesù mi hanno liberato due volte da operazioni delicate. Li ringrazio per avermi tenuto in vita fino a questo momento, novant'anni. Spero che il Signore mi dia ancora forza e salute. Pregate per me.

**Biagio Foschini (USA)**



**Luigi Santagata**

di Cerreto con la sua famiglia ringrazia la Madonna per essere rimasto illeso in un grave incidente.

\* Insieme agli auguri di Natale facciamo un'offerta alla Madonna perché ci ha assistita nel nostro trasloco. Tutto è andato bene. Siamo riconoscenti alla Madonna per grazia ricevuta.

**Mario e Angela Ricciardi (Canada)**

\* Ringrazio la Madonna per la salute che ci viene concessa. Pure mio marito sta meglio. Vi prego di ringraziare pure Padre Pio. Pregate per la mia famiglia.

**De Lazzer Margherita (Svizzera)**

\* Michael e Cristina Greenfield ringraziano la Madonna per la guarigione della loro mamma Modestina Di Biase.

\* *Lettera di una mamma ai propri figli*  
Gioia tanto grande, quanto inaspettata... Grazie al buon Dio di essere stata scelta a darvi la vita. Ancora non riesco a crederci, ma adesso che voi ci siete, rendete le mie giornate molto liete. Ve ne sono grata. La vostra presenza mi rende una mamma più felice del mondo. Vorrei gridare a tutti la mia felicità. Vi stringo al mio cuore, insieme al vostro papà, e desidero che l'amore tra di noi cresca sempre. Chiedo alla Madonna di vedervi accanto a me per sempre. E' la cosa più bella che io possa aspettarvi dalla vita.

**Ferrucci Maria Domenica**



**Guida  
Francesco  
e Delia Maria  
di Gianfranco  
e Maria  
Domenica  
(Paglianello)**

**Modestina Di Biase,**

**Garry,**

**Michael,**

**Christina**



## Sacramento del matrimonio

### Giorno di matrimonio

Florito Teresa - Basile Giuseppe di San Lorenzo Maggiore (11/9/05)  
Caporello Alessio di Roma e Parente Carmina di Cerreto (29/9/05)  
Parente Luca di Cerreto e Coppola Rosina di Cusano (29/9/05)  
Greco Marco di Soletto e Grasso Cinzia di Telesse (3/12/05)  
Barbieri Pietro di Cerreto e Guarino Maria Teresa di Cusano (18/12/05)  
Maturò Carlo e Tammaro Pasqualina di Cusano (22/12/05)

### 25° di matrimonio

Monfreda Antonio e Bianchi Carmelina di S. Salvatore (9/7/05)  
Nicola Crocchia e Paolina Di Mauro di Telesse (28/8/05)  
Angelo Gabriele Venditti e Carmela Pengue di Castelvenere (11/9/05)  
Luigi Rapuano e Rosalba Corbo di Puglianello (13/9/05)  
Vincenzo Santacroce e Maria Cristina Forgione di Castelvenere (18/9/05)  
Giuseppe Di Palma e Iolanda Giardiello di S. Lupo (30/10/05)  
Giuseppe Pelosi e Rosa Mendillo di Cerreto (25/11/05)

### 50° di matrimonio

Luigi Simone e Rosalia Sanzari di Castelvenere (4/9/05)  
Vincenzo Scognamiglio ed Anna Stellato di Telesse (11/9/05)  
Eugenio Piazza e Teresa Palumbo di Castelvenere (18/9/05)  
Amodio Tommasiello e Mariangela Cotugno di Telesse (2/10/05)  
Giuseppe Parente e Teresa Calabrese di Cerreto (6/10/05)  
Luigi Maglione e Ada Velardi di Aversa (10/10/05)  
Pasquale Pisano ed Angela Iermieri di San Salvatore (9/11/05)  
Lupo Ciaglia e Brigida Macolino di S. Lupo (16/10/05)  
Federico Biagio e Pelosi Maria Grazia di Massa di Faicchio (11/12/05)  
Cesare Alfonso e Maria Cristina Onofrio di San Salvatore (11/12/05)

# Lettere alla Madonna

\* Mia cara Madonna, oggi sono venuta ai tuoi piedi nonostante questo rigido freddo. Ho avuto una grande gioia nel vederti da vicino. Sono venuta per ringraziarti per quello che ti chiesi non molto tempo fa a favore dei miei nipotini Alessia Pia e Pasquale: per entrambi tutto è andato bene. Grazie, mamma cara. Tieni sotto il tuo manto tutta la mia famiglia. Guidaci per la retta via. Fa pure che l'odio che c'è nel mondo diventi amore.

**Maria da San Salvatore**

\* O Maria, madre della salute, assisti il nostro caro Padre Matteo Massaro in questo momento di dolore e di malattia. Donagli serenità del cuore e dell'anima in modo da associare la propria sofferenza alle sofferenze di Cristo Gesù, e offrirla per la propria salvezza e per la salvezza del mondo intero. Grazie o Maria.

"Madonnina ti voglio tanto bene.

Un bacio da Matteo Spozito  
o Pate Matteo".

"Cara Madonna delle Grazie,  
fai guarire presto P. Matteo".

\* Per un lavoro e per la pace nel mondo. Che sia la solidarietà, e non le cose materiali, a ispirare le persone. **Luciano**

\* Signore, che ritrovi la fede per poter affrontare la vita. Fa non mi senta più solo e che il mio futuro sia gioioso. Grazie. **Vincenzo.**

\* Signore, abbi pietà di me. Benedici la mia famiglia, fammi trovare un lavoro che mi soddisfi professionalmente ed economicamente.

\* Una preghiera per Eduardo. Aiutatelo con la preghiera a superare i suoi dolori.

\* Maria Santissima delle Grazie, proteggi la mia famiglia. **Gina.**

\* Aiutatemi ad essere serena. Sto male.

\* Madonna mia, scusami se ti chiedo di poter acquistare una casa, e campare un'altra decina di anni. Ti prometto di lavorare finché tu vorrai. **Francesco**

\* Cara Madonnina, voglio trovare tanta fede. Pregho con te per ottenere la pace per tutti. Aiuta tutte le persone che amo, e mio figlio che è piccolo. Ti chiedo di trovare la pace interiore. **A.**

## CONSACRATI ALLA MADONNA

### Bimbi in Santo

**Ciaburri Daniele** (16/3/05) di Luigi ed Eleonora (Vermezzo)

**Raffaella Diana** (30/12/04) di Vincenzo e Carla (Dragoni)

**Ferrara Francesca** (25/6/05) di Sergio e M. Elisabetta (Castelvenere)

**Pastore Edvide** (7/7/02) di Teresa e Marino (Robecco)

**Di Palma Giovanni** (18/3/04) di Alessandro e Carmelina (Roma)

**Alessio Avallone** (26/6/02) di Maurizio e Cristina (Forlì)

**Ritrovato Simone** (12/11/03) di Pasqualino e Tiziana (Recale)

**Pierpaolo Piccirillo** (2/6/05) di Luciano e Gelsomina (Ponte)

**Castiello Vincenzo** di Carmine e Rosanna (Pollena)

**Mendillo Antonio** (6/7/05) di Giuseppe e Lucia (Cerreto)

**Tyler Anthony Cyr** (13/9/04) di Ieph e Rosamaria (USA)

**Pelosi Isabella Grace Marie** (1/5/05) di Piero e Angela (Londra)

**Simone Gaia** (19/4/05) di Giuseppe e Antonella (Ruviano)

**Rossetti Lorenza** (18/8/05) di Giuseppe e Micheline (Cerreto)

**Guida Delia Maria** (6/6/05) di Gianfranco e Mariadomenica (Puglianello)

**Monda Lorenzo** (25/6/05) di Lucio e Lucrezia (Cerreto)

**Marena Liliana** (28/9/01) e **Aldo** (10/8/05)

di Giacomo e Iris Barbieri (S. Lorenzello)

**Barbieri Lucia** (18/8/99)

di Alessandro e Annarita Mandora (S. Lorenzello)

**Vitelli Raffaele Carlo** (9/7/04)

di Giampiero e Maria Cristina Colucci (Cusano)

**Salvatore Mattia** (28/4/05) di Antonio e Caterina (Cerreto)

**Petrillo Giulio** (31/5/05) di Pasquale e Lucia (Cusano Mutri)

**Di Sorbo Leone** (11/9/04) di Luigi e Caterina (Ruviano)

**De Filippo Barbara** (12/6/99), **Francesco** (12/10/02) e **Luca** (25/6/05)

di Pietro e Damiana Bozzi (Telese)

**Carlo Palmira Chiara** (16/5/05) di Domenico ed Elvira (Castelvenere)



## Pregghiera di ringraziamento del Papa alla Madonna

Vogliamo ringraziarti, Vergine Madre di Dio e Madre nostra amatissima, per la tua intercessione in favore della Chiesa. Tu, che abbracciando senza riserve la volontà divina, ti sei consacrata con ogni tua energia alla persona e all'opera del Figlio tuo, inseguaci a serbare nel cuore e a meditare in silenzio, come hai fatto Tu, i misteri della vita di Cristo.

Tu, che avanzasti sino al Calvario, sempre profondamente unita al Figlio tuo, che sulla croce ti donò come madre al discepolo Giovanni, fa che ti sentiamo sempre anche noi vicina in ogni istante dell'esistenza, soprattutto nei momenti di oscurità e di prova.

Tu, che nella Pentecoste insieme agli Apostoli in preghiera, implorasti il dono dello Spirito Santo per la Chiesa nascente, aiutaci a perseverare nella fedele sequela di Cristo.

A Te ribalgiamo fiduciosi lo sguardo, come a "segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non berrà il giorno del Signore" (n. 68).

Te, Maria, invocano con preghiera insistente i fedeli di ogni parte del mondo perché, esaltata in cielo fra gli angeli e i santi, interceda per noi presso il figlio tuo "fin tanto che tutte le famiglie dei popoli, sia quelle insignite nel nome cristiano, sia quelle che ancora ignorano il loro Salvatore, in pace e concordia siano felicemente riunite in un solo popolo di Dio, a gloria della Santissima e indivisibile Trinità" Amen!

*Benedetto XVI*



**Pelosi Maria Vittoria e Marilena**

di Michele e Cinzia  
nel giorno della prima comunione  
(Cerreto, 14/8/05)



**Lavorgna Antonio**

di Lorenzo e Alfonsina  
nel giorno di prima comunione  
(San Lorenzello, 8/5/05)



**Lucia Candiello**

di Domenico e Carmela  
nel giorno di prima comunione  
(Cerreto, 18/9/05)



**Ippolita Scarcella e Gerardo Sandella**

nel giorno del loro matrimonio  
(10/8/05)

chiedono alla Madonna la celeste benedizione per rinsaldare il loro amore.



**Mario Ludovico e Concetta Del Vecchio**

nel 50° anniversario di matrimonio  
(Cerreto 21/2/05).



**Romanelli Luigi**

di Rosa e Franco  
nel giorno di prima comunione  
(Castelvenere, 22/5/05)

## Risorgeranno nella luce di Cristo



**Federico Amalia**  
di S. Lorenzello  
\* 22/6/1916 + 6/8/2004



**Lavorgna Giuseppe**  
di San Lorenzello  
\* 2/9/1923 + 7/10/2005



**Maria Assunta Riccio**  
di Castelvenere  
\* 14/8/1944 + 4/7/2005



**Ricciardi Carmine**  
di San Lorenzello  
\* 15/7/1946 + 20/8/2005



**Di Palma Guido**  
\* San Salv. T. 27/10/1916  
+ Milano 10/7/2005



**Baldino Antonio**  
di Cerreto  
\* 1/6/1929 + 11/10/2005



**Lorenzo Saudella**  
di San Salvatore  
\* 22/12/1928 + 5/8/2005



**Meglio Giovannino**  
di Pietraroia  
\* 13/1/1939 + 11/2/2005



**Sagnella Carmine**  
di Massa di Faicchio  
\* 20/10/1926 + 30/3/2005



**Lorenzo Velardi**  
di Salerno  
\* 25/2/1931 + 30/7/2005



**Orsini Antonia**  
di Cerreto  
\* 24/8/1921 + 8/5/2005



**Antonio Federico**  
\* Cerreto 13/6/1926  
+ Watford 4/4/2005



**Padre Dalmazio Mongillo O.P.**  
\* Cusano 1/9/1928  
+ Bari 13/7/2005



**Anna Mendillo**  
25/7/1939  
+ Roma 2/8/2005



**Di Santo Clara Fernanda**  
di Castelvenere  
\* 7/10/1916 + 23.12.2004



**Giovanni Durante**  
di Cerreto  
\* 30/8/1913 + 9/5/2005



**Ciro Baldino (Geno)**  
\* 11/8/1934  
+ New Haven 7/7/2005



**Rodolfo Fraschillo**  
(USA)  
+ 25/6/2005



**Carlo Ida**  
di San Lorenzello  
20/9/1923 + 21/5/2005



**S.Ecc. Francesco Tommasiello**  
Vescovo di Teano  
\* Solopaca 22/6/1934  
+ Roma 22/10/2005  
*"Senza, Signore, questa gioia di fare ritorno a casa. E' una luce che tu hai messo nel mio cuore da molto tempo. Ora eccomi pronto ad abbandonarmi definitivamente nel tuo amore e cantare per sempre la tua gloria".*  
Dal testamento spirituale.



**Giovanni Romano**  
di Faicchio  
\* 14/11/1925 + 16/1/2005



**Antonio Durante**  
\* Cerreto 1/6/1941  
+ Bedford 20/6/2005



**Carmelinda Altieri**  
di Puglianello  
\* 22/6/1932 + 13/6/2005



**Nicolina Macolino**  
\* 25/10/1943  
+ Philadelphia 1/11/2005